

**GAL**  
**SGT – Sole Grano Terra**  
**Sarrabus, Gerrei, Trexenta e Campidano di Cagliari**

**VERBALE N° 23 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL-SGT DEL GIORNO 22 OTTOBRE**

Il 22 ottobre 2010 alle ore 16.00 c/o la sede operativa del GAL SGT sita nel Comune di Siurgus Donigala, si è tenuta, su convocazione del Presidente la riunione del CdA del GAL SGT – Sole Grano Terra - con il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbali seduta precedente**
- 2. Tavola rotonda sul credito “fondo di garanzia”**
- 3. Convocazione Assemblea soci**
- 4. Varie ed eventuali**

Componenti del C.d.A. GAL-SGT

**Presidente**

Il Presidente presente

**Consiglieri**

1) Giuseppe Erriu	presente dalle ore 17.00
2) Giorgio Atzori	assente
3) Matteo Floris	presente
4) Erica Meloni	presente
5) Sonia Sailis	presente
6) Sabrina Sanna	presente

**Revisore dei Conti**

1) Antonino Arba presente

**Coordinatore Organo di Sorveglianza**

Piero Comandini assente

**Inizio seduta h. 16.30**

**1. Approvazione verbali seduta precedente**

Il Presidente da inizio alla seduta affrontando il primo punto all'ordine del giorno passa la parola alla consigliera Sanna che da lettura del verbale riguardante la seduta del 14 ottobre scorso. **Non riscontrando alcuna irregolarità si approva all'unanimità.** La consigliera Sailis chiede però l'integrazione, agli allegati al verbale, della risposta al C.d.A, inviata via mail dal Presidente il 9 ottobre scorso, relativa alle osservazioni scritte inviate dalle consigliere Sailis e Sanna già allegate al verbale. Il Presidente da lettura della sua risposta al C.d.A. **Il C.d.A. approva all'unanimità l'integrazione della lettera agli allegati al verbale del 14 ottobre scorso.**

Si apre una breve discussione sul significato di delega ed incarico. La consigliera Sailis precisa che nessun componente del C.d.A. ha avuto delega ma bensì incarico a portare avanti alcune attività, con l'impegno di tenere aggiornati gli altri membri del C.d.A. Il C.d.A. stabilisce, per maggiore chiarezza, di utilizzare per le attività che ciascun componente porta avanti il termine incarico e non delega, a meno che non vi sia esplicita delibera del C.d.A. in merito.

**2. Tavola rotonda sul credito “fondo di garanzia”**

Il Presidente enuncia la cronistoria degli incontri da lui effettuati in materia di accesso al credito. Tre incontri in totale in cui erano presenti sempre anche altre persone (rispettivamente una volta Sonia Sailis e Vittorino Erriu, un'altra Beppe Pisu e un'altra volta qualche tecnico di Laore tra cui Giampietro Carboni).

Il Presidente racconta i passaggi da lui effettuati e sottolinea che non essendo esperto della materia ha richiesto il supporto tecnico al dott. Fadda della CNA per capire meglio i contenuti della proposta della Fidicoop Sardegna. Ciò che è emerso dall'analisi è stato che questa proposta debba essere ancora perfezionata affinché siano curati maggiormente gli interessi dei beneficiari e possa diventare uno strumento utile per il territorio.

Propone di istituire un tavolo tecnico composto da banche, consorzi fidi, GAL e componenti del CdA del GAL SGT, per approfondire il tema e per discutere rispetto alle esigenze specifiche dei soci del GAL.

Il revisore dei conti chiede la parola e sottolinea che il ruolo che dovrebbe avere il fondo di garanzia per i beneficiari del GAL è coprire le garanzie richieste dalle banche per l'ottenimento di prestiti. Evidenzia l'importanza che in questo sistema per l'accesso al credito potrebbero svolgere un ruolo fondamentale sia i GAL che la RAS, per la costituzione di un fondo di garanzia. Sintetizza per i componenti del CdA il funzionamento dei consorzi fidi.

Gli aspetti principali che dovrebbero ottenere i GAL, per favorire i soci e i beneficiari dei bandi sono:

1. Riuscire a coinvolgere tutti i Consorzi Fidi, di tutte le Associazioni di Categoria, e prevedere un trattamento uguale per tutti i beneficiari dei GAL per evitare disparità.
2. Fare un accordo con le banche, ad esempio il Banco di Sardegna che è anche socio GAL, per riuscire ad ottenere prestiti a tassi leggermente inferiori.
3. I consorzi fidi e i Gal potrebbero costituire un fondo di controgaranzia, per poter portare la percentuale di garanzia, di norma del 50%, ad esempio al 90%.
4. Riuscire a coinvolgere anche la RAS in merito all'argomento.

La consigliera Sanna, sottolinea che sebbene adesso la situazione sia più chiara è necessario chiarirsi ulteriormente le idee rispetto all'argomento, inoltre stando a quanto appena enunciato dal Revisore dei Conti, la soluzione sembrerebbe essere quella di costituire un fondo di controgaranzia, a tal fine è necessario comprendere meglio:

1. qual è l'importo del capitale che il GAL dovrebbe mettere a disposizione per istituire questo fondo;
2. da dove acquisire le risorse da destinare, visto che non si possono intaccare le risorse delle misure, e quindi l'unica via percorribile sembrerebbe quella di intaccare una percentuale del capitale sociale (quote dei soci). Rispetto a questo specifico aspetto si ritiene fondamentale la convocazione e la discussione in Assemblea.

Una ulteriore proposta è che il fondo di controgaranzia potrebbe essere partecipato da tutti i soggetti, non solo i GAL, ma anche la provincia, il credito sportivo ecc. così da distribuire il rischio tra più soggetti.

Si fa presente inoltre che attualmente la RAS ha istituito un fondo per il microcredito, che però esclude le imprese agricole, si può pensare di proporre alla RAS di estendere questo fondo anche alle aziende agricole.

Il percorso di azione che viene proposto è quello di fissare un incontro preliminare coinvolgendo tutti i 13 Gal per verificare le esigenze di tutti e la disponibilità ad affrontare insieme l'argomento, poi richiedere un incontro con la Regione e successivamente con i Consorzi Fidi.

Attraverso i contatti intercorsi con gli altri GAL quelli interessati attualmente oltre al GAL SGT sono Marghine, Ogliastra, Linas, Marmilla, Sarcidano.

Il suggerimento ulteriore che fa il consigliere Floris, rispetto al percorso individuato, è fare un invito aperto a tutti gli istituti, piuttosto che fare inviti mirati. Sottolinea inoltre l'importanza di **tenere informata e aggiornata l'Assemblea** al riguardo. Il CdA concorda che questo possa essere fatto anche attraverso la pubblicazione nel sito delle proposte che si vanno man mano a costruire, e attraverso l'animazione di un dibattito on line, quando si arriverà ad una prima proposta concreta si dovrà convocare l'Assemblea e capire se la proposta risponde alle esigenze dei soci.

Il Presidente aggiunge che si dovrà mirare ad un **progetto unitario** che garantisca condizioni identiche per tutti anche rispetto ai criteri di cantierabilità dei progetti, di istruttoria delle pratiche, ecc.

***Il CdA delibera di fare richiesta all'AdG di promuovere un incontro con i GAL per favorire la stipula di un protocollo d'intesa tra i GAL rispetto al tema dell'accesso al credito, e successivamente richiedere un incontro con i consorzi fidi e le banche. Si prevede il coinvolgimento dell'Assemblea dei soci, anche attraverso la pubblicazione on line delle proposte che si vanno a costruire.***

***Il CdA da incarico al Presidente di prendere contatti con la Regione per capire la disponibilità dell'Assessorato di farsi promotore di questa azione di coinvolgimento di tutti i 13 GAL.***

Si chiederà ai consorzi fidi di arrivare, all'incontro con i GAL, con proposte operative rispetto alle esigenze manifestate dai GAL.

### **3. Convocazione Assemblea soci**

Il CdA affronta la problematica delle condizioni di decadenza e della sostituzione dei consiglieri che attualmente non sono regolamentate. Si affronta quindi il problema che il CdA attualmente è composto da due consiglieri di parte pubblica che non rivestono più il ruolo pubblico che li ha resi eleggibili nel consiglio di amministrazione. È necessario quindi definire al più presto i motivi di decadenza e le regole di sostituzione da proporre in Assemblea.

**Per ovviare i problemi sopraelencati relativi ai motivi di decadenza il consigliere Erriu, in data odierna, presenta verbalmente le proprie dimissioni, seguiranno in forma cartacea nei prossimi giorni.**

Il CdA esamina **due proposte** per la sostituzione dei consiglieri:

La prima che si possa **procedere alla sostituzione dei consiglieri in deroga**, come è avvenuto la volta scorsa quando è stato nominato il CdA. Oppure **prevedere due convocazioni dell'Assemblea dei soci la prima per discutere e approvare uno stralcio delle regole elettorali relative ai motivi di decadenza e alle regole di sostituzione dei consiglieri, e la seconda per procedere alle elezioni.**

La maggioranza del CdA propende per la seconda ipotesi.

**La riunione si chiude alle h. 19.30.**

***In sintesi le decisioni assunte nella presente seduta di CdA del 22 ottobre 2010 sono:***

#### **1. Approvazione verbale seduta precedente**

Il C.d.A. approva all'unanimità il verbale con l'integrazione della lettera del Presidente inviata il 9 ottobre 2010 agli allegati al verbale del 14 ottobre 2010.

#### **2. Tavola rotonda sul credito "fondo di garanzia"**

Il CdA delibera di fare richiesta all'AdG di promuovere un incontro con i GAL per favorire la stipula di un protocollo d'intesa tra i GAL rispetto al tema dell'accesso al credito, e successivamente richiedere un incontro con i consorzi fidi e le banche. Si prevede il coinvolgimento dell'Assemblea dei soci, anche attraverso la pubblicazione on line delle proposte che si andranno a costruire.

Il CdA da incarico al Presidente di prendere contatti con la Regione per capire la disponibilità dell'Assessorato di farsi promotore di questa azione di coinvolgimento di tutti i 13 GAL.

#### **3. Convocazione Assemblea soci**

Il CdA a maggioranza delibera due convocazioni dell'Assemblea dei soci la prima per discutere e approvare uno stralcio delle regole elettorali relative ai motivi di decadenza e alle regole di sostituzione dei consiglieri, e la seconda per procedere alle elezioni.

Il Segretario verbalizzante

Cristiana Verde

Il Presidente

Paolo Maxia